



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Tipo materia	Codice dei Contratti Pubblici
Materia	Servizi
Sotto Materia	Altro
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	Art. 26
Tipologia	Prenotazione di Impegno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00068 del 24/06/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 184

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 184/DIR/2025/00061

OGGETTO: Decreto Interministeriale n. 179 del 12/05/2021 e ss.mm.ii.. Indagine di mercato finalizzata all'eventuale affidamento diretto del "Servizio di supporto al Mobility Manager regionale per l'aggiornamento del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro per le annualità 2025 e 2026". Approvazione avviso pubblico e prenotazione impegno di spesa.



Il giorno 24/06/2025, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

L'anno **2025** il giorno **27** del mese di **giugno**, presso la sede della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, è stata adottata la seguente determinazione.

Il Dirigente della Sezione

VISTI:

- la **L.R. n. 7 del 04/02/1997**, recante *“Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale”* che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la *“ripartizione delle competenze”* e la *“funzione dirigenziale”*;
- la **D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998**, avente ad oggetto *“Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali”*;
- il **D.Lgs. n. 165/2001**, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* che all'art 4 disciplina l'*“Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità”* e all'art. 17 le *“Funzioni dei dirigenti”*;
- il **D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005**, *“Codice dell'amministrazione digitale”* e ss.mm.ii.;
- l'**art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009**, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
- il **D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003**, *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR;
- le **Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali**, come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 al link <https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/>;
- la **D.G.R. n. 1518/2015** e il **D.P.G.R. n. 443/2015**, di adozione e approvazione del *“Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA”*;
- la **D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020**, recante *“Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'”*, con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
- il **D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021**, avente ad oggetto *“Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”*;
- la **D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021**, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;
- la **D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024**, recante *“Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”*;



- la **n. 18 L.R. del 15 giugno 2023**, recante norme sull' *"Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti"*;
- la **D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022**, con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
- la **D.D. n. 41 del 02/04/2025**, con la quale è stato rinnovato l'incarico di EQ *"Programmazione e gestione degli interventi in materia di Sicurezza stradale e di interventi volti allo sviluppo e diffusione della mobilità sostenibile"* conferito con D.D. n. 36 del 02/05/2024;
- il **D.Lgs. n. 118/2011**, recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009"*, come integrato dal D.Lgs. 126/2014 e ss.mm.ii.;
- la **L.R. n. 42 del 31/12/2024**, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"*;
- la **L.R. n. 43 del 31/12/2024**, recante *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027"*;
- la **D.G.R. n. 26 del 20/01/2025**, recante *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"*.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, titolare di incarico di EQ *"Programmazione e gestione degli interventi in materia di Sicurezza stradale e di interventi volti allo sviluppo e diffusione della mobilità sostenibile"*, dalla quale emerge quanto segue:

PREMESSO che:

- il Decreto del Ministero dell'Ambiente 27 marzo 1998, con il quale è stata istituita la figura del Mobility Manager, prevede, all'art. 3 comma 1, che *«Le imprese e gli enti pubblici con singole unità locali con più di 300 dipendenti e le imprese complessivamente più di 800 addetti nei comuni di cui al comma 1 dell'art. 2, adottano il piano degli spostamenti casa – lavoro del proprio personale dipendente, individuando a tal fine un responsabile della mobilità aziendale»*;
- il Decreto del Servizio IAR del Ministero dell'Ambiente del 20 dicembre 2000, recante *"Incentivazione dei programmi proposti dai Mobility Managers aziendali"*, nel promuovere la realizzazione di interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità di persone e merci finalizzati a ridurre l'impatto ambientale derivante dal traffico nelle aree urbane e metropolitane, definisce la figura del *"Mobility Manager d'Area"* quale figura di supporto e di coordinamento dei responsabili della mobilità aziendale;
- l'art. 229 comma 4 del D.L. n. 34 del 19/05/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 77 del 17/07/2020 avente ad oggetto *"Misure urgenti in materia"*



di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", ha stabilito che al fine di favorire il decongestionamento del traffico nelle aree urbane incidendo sulla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto individuale, le imprese e le pubbliche amministrazioni in possesso delle prescritte caratteristiche sono tenute all'adozione di un Piano Spostamenti Casa-Lavoro e nominano, a tal fine, un Mobility Manager *«[...] con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile»*;

- con il Decreto Interministeriale n. 179 del 12/05/2021, sottoscritto dal Ministro della Transizione Ecologica di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili, sono stati definiti i contenuti, le finalità e le modalità di adozione e di aggiornamento del *"Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro - PSCL"*;
- in particolare, l'art. 3 comma 1 del suindicato Decreto Interministeriale prevede che *«[...] le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con singole unità locali con più di 100 dipendenti [...]»* devono procedere all'adozione del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) entro il 31 dicembre di ciascun anno;
- con Decreto Interdirettoriale n. 209 del 04/08/2021 sono state adottate le *"Linee guida per la redazione e l'implementazione dei piani degli spostamenti casa-lavoro (PSCL)"*, in attuazione quanto previsto al richiamato articolo 3 comma 5 del Decreto Interministeriale n. 179/2021.

VISTO che:

- in coerenza con il quadro normativo nazionale innanzi delineato, la Regione Puglia ha recepito le disposizioni ministeriali in materia di mobilità sostenibile e con:
 - Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità n. 2 del 25/01/2022, si è proceduto alla nomina del Mobility Manager regionale, il cui incarico è stato successivamente prorogato con D.D. n. 1 del 27/01/2023;
 - Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità n. 5 del 18/02/2022, si è proceduto alla nomina del gruppo di lavoro a supporto del suindicato Mobility Manager regionale, successivamente rinnovato giusta D.D. n. 3 del 21/04/2023;
- in ossequio a quanto stabilito con D.G.R. n. 826 del 12/06/2023, rubricata *"Aggiornamento del PSCL. Atto di indirizzo. Approvazione dello schema di Accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90 tra Regione Puglia e ASSET. Variazione al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27/2023"*, in data 05/07/2023 si è proceduto alla sottoscrizione di un accordo di collaborazione redatto ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90 tra l'ASSET e la Regione Puglia – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in forza del quale



all'Agenzia regionale è stato attribuito il compito di fornire supporto «[...] all'aggiornamento del Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro (P.S.C.L.) per le annualità 2023 e 2024, nonché per l'attuazione delle relative misure, individuando modalità operative e risorse nel pieno rispetto del quadro normativo vigente»;

- sulla scorta del predetto accordo di collaborazione, con Determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 23.0351 si è proceduto all'affidamento del servizio di aggiornamento del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro per le annualità 2023 e 2024 e di attuazione delle relative misure;
- con D.G.R. n. 1846 del 23/12/2024 si è provveduto all'adozione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 1 del Decreto Interministeriale n. 179/2021 e ss.mm. e ii., del Piano Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) della Regione Puglia aggiornato all'annualità 2024, relativo alle articolazioni territoriali delle sedi regionali sottoelencate:
 - corso Sidney Sonnino;
 - via delle Magnolie;
 - via Giovanni Gentile;
 - lungomare Nazario Sauro, relativamente alle sedi della Presidenza regionale e dell'Assessorato all'Agricoltura;
- l'accordo di collaborazione tra la Regione Puglia – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL e l'ASSET ha trovato naturale scadenza in data 31/12/2024;

DATO ATTO che:

- con D.D. n. 3 del 01/04/2025, il Direttore del Dipartimento Mobilità ha proceduto al conferimento dell'incarico di Mobility Manager regionale, essendo il precedente incarico giunto a scadenza;
- il Mobility Manager regionale, nel rispetto delle funzioni a questi attribuiti dall'art. 6 del Decreto Interministeriale n. 179/2021 e ss.mm.ii.:
 - con nota prot. n. 291034 del 30/05/2025, ha chiesto alle varie Agenzie regionali di comunicare «[...] il numero dei dipendenti che, a qualunque titolo, quotidianamente prestano servizio presso ciascuna sede regionale e in cui insistono gli uffici di codeste Agenzie [...]»;
 - con nota prot. n. 290986 del 30/05/2025, ha chiesto alla Sezione Personale e Organizzazione di comunicare «[...] possibilmente entro il 05.06.2025, il numero dei dipendenti che, a qualunque titolo, quotidianamente prestano servizio presso ciascuna sede regionale [...]»;
 - con nota prot. n. 290888 del 30/05/2025, ha chiesto alla Sezione Demanio e Patrimonio di comunicare «[...] possibilmente entro il 05.06.2025, l'elenco delle sedi di lavoro regionali [...]»;
- in riscontro alle suindicate note:
 - l'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale (ARESS) ha comunicato



che «[...] il numero dei dipendenti di questa Agenzie che prestano servizio presso la sede della Regione Puglia, sita in Bari Lungomare Nazario Sauro n. 33, è pari a 71», giusta nota prot. n. 1958 del 30/05/2025;

- la Sezione Personale e Organizzazione ha trasmesso il prospetto relativo al numero complessivo dei dipendenti che prestano servizio presso ciascuna sede regionale, giusta PEC del 04/06/2025 acquisita al protocollo al n. 297370, dal quale emerge che le sedi regionali nelle quali lavorano stabilmente più di 100 dipendenti risultano essere:
 - Bari, corso Sonnino n. 177 con 215 dipendenti;
 - Bari, Lungomare Nazario Sauro con 266 dipendenti;
 - Bari, Lungomare Nazario Sauro – sede Assessorato Agricoltura con 231 dipendenti;
 - Bari, via Gentile n. 52 con 827 dipendenti;
 - Lecce, viale Aldo Moro con 113 dipendenti;
- Modugno, via delle Magnolie n. 1 – zona industriale con 128 dipendenti; la Sezione Datore di Lavoro ha trasmesso «[...] l'elenco ricognitivo delle sedi regionali ove i dipendenti prestano servizio stabilmente, con presenza quotidiana e continuativa», giusta nota prot. n. 314549 del 12/06/2025;
- la Sezione Demanio e Patrimonio ha comunicato che «[...] per un riscontro puntuale ed aggiornato circa il censimento delle sedi regionali, si ritiene che le richieste contenute nella nota in oggetto, vengano da Voi inoltrate alla sezione "Datore di Lavoro" per i relativi riscontri», giusta nota prot. n. 302773 del 05/06/2025;
- l'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario (A.Di.S.U.) ha comunicato che attualmente risultano in servizio complessivamente n. 78 dipendenti tra personale dirigenziale e di comparto, distribuiti tra le sedi di Taranto, Foggia, Lecce ed alcune residenze universitarie di Bari, data l'interdizione degli sedi che ospitavano gli Uffici della Direzione Generale e dei Settori di staff, così come rappresentato con nota prot. n. 12412 dell'11/06/2025;
- l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) ha comunicato di avere complessivamente n. 546 dipendenti distribuiti presso le sedi di Foggia, Barletta, Bari, Brindisi, Taranto e Lecce, così come comunicato giusta nota prot. n. 320432 del 16/06/2025;
- l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL) ha comunicato di avere complessivamente n. 963 dipendenti, distribuiti nelle sedi indicate nell'elenco allegato alla nota PEC acquisita al protocollo regionale in data 17/06/2025 al n. 325071;
- l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF) ha comunicato di avere complessivamente n. 133 dipendenti distribuiti presso le sedi di Modugno, Foggia, Lecce e Crispiano, così come comunicato giusta nota prot. n. 329178 del 18/06/2025;
- l'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) ha comunicato che «[...] il numero dei dipendenti alla data odierna che a qualunque titolo, prestano servizio presso ciascuna



sede regionale e in cui insistono gli uffici di codesta Agenzia sono in totale n. 52», giusta nota prot. n. 330269 del 18/06/2025.

PRESO ATTO che:

- alla data di adozione del presente provvedimento, le Agenzie regionali Puglia Promozione e ARTI non hanno fornito riscontro alle richieste del Mobility Manager regionale di cui alla nota prot. n. 291034 del 30/05/2025;
- il Mobility Manager regionale, all'uopo interessato giusta nota prot. n. 283885 del 27/05/2025, ha comunicato che «[...] l'articolazione territoriale delle sedi regionali con più di 100 dipendenti, per le quali, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.l. n. 179/2021, si rende necessario adottare entro il 31 dicembre c.a. il Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) del personale dipendente della Regione Puglia, è di n. 6 (sei) così come di seguito specificate:

1. Bari – Via Gentile n. 52;
2. Bari – Lungomare Imperatore Augusto – palazzo Presidenza;
3. Bari – Lungomare Imperatore Augusto – palazzo Agricoltura;
4. Bari – Corso Sonnino n. 177;
5. Modugno – Via delle Magnolie;
6. Lecce – Viale Aldo Moro».

RILEVATO che:

- al fine di garantire il rispetto degli obblighi previsti dal Decreto Interministeriale n. 179/2021 e ss.mm. e ii. e di dare continuità alle azioni previste dall'aggiornamento al 2024 del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro, è necessario fornire un adeguato supporto al Mobility Manager regionale;
- in ragione della complessità e della specificità della materia, le attività da porre in essere postulano competenze specialistiche di elevato livello professionale cui non è possibile far integralmente fronte con il personale interno alla Sezione;
- per quanto innanzi, al fine di garantire un supporto altamente qualificato al Mobility Manager regionale ed al proprio gruppo di lavoro e di assicurare la coerenza dei programmi di implementazione previsti dal PSCL con i target da raggiungere, si ritiene opportuno avviare un'indagine di mercato finalizzata all'eventuale affidamento diretto del servizio di supporto al Mobility Manager regionale per l'aggiornamento del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro per le annualità 2025 e 2026;
- sul capitolo del Bilancio regionale U.0551007 è previsto uno stanziamento di Euro 50.000,00 (Euro cinquantamila/00) per l'esercizio finanziario 2025 e di Euro 50.000,00 (Euro cinquantamila/00) per l'esercizio finanziario 2026;
- in relazione alle molteplici di attività previste per l'espletamento del servizio è ragionevole stimare il seguente costo complessivo:

VOCI DI COSTO	IMPORTO (EURO)
A1. Costo stimato per l'esperto in mobility management (450 ore/uomo con un costo orario di euro 75,00):	33.750,00



A2. Oneri e spese (stimato al 15% di A1):	5.062,50
A3. Importo del servizio (A1+A2)	38.812,50
A4. IVA (22% DI A3)	8.538,75
Totale (IVA al 22% inclusa)	47.351,25
L'importo orario dell'esperto in mobility management è stato determinato in analogia con quanto indicato all'art. 6 comma 2 lett. a) del D.M del 17/06/2016.	

- in merito alle procedure di affidamento di importo inferiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., l'art. 50 comma 1 lett. b) del medesimo Decreto consente l'affidamento diretto «[...] *dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*»;
- ai sensi dell'articolo 1, commi 449 e 450, secondo periodo, della Legge. n. 296/2006 e ss.mm.ii., per gli acquisiti di importo inferiore alla soglia comunitaria, le strutture regionali devono alternativamente:
 - ricorrere al Me.PA o ad altri mercati elettronici della centrale regionale di riferimento (EmPULIA);
 - avvalersi del sistema telematico della centrale regionale di riferimento;
 - avvalersi delle convenzioni Consip/InnovaPuglia o, in assenza di queste, ricorrere agli Accordi Quadro Consip/InnovaPuglia e al Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAP) di cui all'art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii..

VERIFICATO che:

- ai sensi dell'art. 37 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., per il servizio in oggetto non sussiste l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale e nei relativi aggiornamenti, in quanto di importo inferiore ad Euro 40.000,00;
- ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., non è possibile accertare un interesse transfrontaliero certo riguardo all'affidamento in questione in quanto:
 1. le specifiche tecniche del servizio (con particolare riguardo alle modalità e ai tempi e luogo di esecuzione), il valore complessivo dello stesso escludono il carattere transfrontaliero della procedura;
 2. la presenza di una frontiera marittima con i paesi transfrontalieri della Puglia appartenenti all'UE (Croazia e Grecia) costituisce un impedimento oggettivo per i relativi operatori economici all'esecuzione di contratti sotto soglia, ciò in rapporto sia al limitato importo dell'affidamento che ai maggiori oneri che deriverebbero dall'espletamento delle attività, non remunerativi in rapporto alle prevedibili difficoltà logistiche.



RILEVATO altresì, che:

- l'art. 15 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. stabilisce che «*nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice*»;
- con Disposizione di servizio del 28/05/2025, giusta prot. n. 286351, si è provveduto alla nomina di Responsabile Unico di Progetto del funzionario Arch. Luca Michele Basile, inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, con incarico di Elevata Qualificazione denominato "*Programmazione e gestione degli interventi in materia di Sicurezza stradale e di interventi volti allo sviluppo e diffusione della mobilità sostenibile*", il quale provvederà alla trasmissione delle comunicazioni di rito prima di procedere all'eventuale affidamento del servizio.

RITENUTO che:

- in considerazione del modesto valore del servizio eventualmente da affidare e delle particolari modalità di svolgimento delle sottese attività, che richiedono necessariamente il continuo confronto con il Mobility Manager regionale e, conseguentemente, un monitoraggio costante dal parte dell'Amministrazione regionale, si ritiene opportuno non richiedere la garanzia definitiva, nel rispetto di quanto stabilito all'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii..

CONSIDERATO che:

- per le ragioni innanzi indicate e al fine di poter individuare la soluzione più conveniente offerta dal mercato di settore per il soddisfacimento delle esigenze specifiche della Regione Puglia, si ritengono sussistenti i presupposti per avviare un'indagine di mercato finalizzata all'individuazione di operatori economici in possesso delle competenze necessarie all'espletamento del "*Servizio di supporto al Mobility Manager regionale per l'aggiornamento del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro per le annualità 2025 e 2026*", da pubblicare sulla piattaforma telematica EmPULIA, da ritenersi propedeutica all'eventuale successivo affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii..

Tanto premesso, visto e considerato, con il presente provvedimento si procede:

- ad avviare un'indagine di mercato tesa all'individuazione degli operatori economici in possesso delle competenze necessarie all'espletamento del "*Servizio di supporto al Mobility Manager regionale per l'aggiornamento del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro per le annualità 2025 e 2026*", eventualmente da affidare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- ad approvare l'avviso pubblico di indagine di mercato mercato finalizzata



all'eventuale affidamento diretto del *“Servizio di supporto al Mobility Manager regionale per l'aggiornamento del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro per le annualità 2025 e 2026”* ed i relativi allegati di seguito specificati che, allegati alla presente Determina, ne fanno parte integrante e sostanziale:

- modello di adesione (Allegato A);
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione (Allegato B);
 - dichiarazione di accettazione del patto di integrità (Allegato C);
 - patto di integrità (Allegato C.1);
- a dare atto che, trattandosi di un'indagine di mercato propedeutica all'eventuale affidamento diretto, in questa fase non è stato acquisito il CIG ai sensi della Legge n. 136/2010 e che si procederà ad acquisirlo in occasione dell'eventuale successivo affidamento diretto;
 - a dare atto che il progetto del servizio, ai sensi dell'art. 41 comma 12 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., è da intendersi ricompreso nell'avviso pubblico di indagine di mercato, allegato alla presente determinazione;
 - a dare atto che l'importo complessivo del servizio è pari ad Euro 47.351,25 (Euro quarantasettemilatrecentocinquantuno/25) incluso IVA ed eventuali oneri previdenziali, se dovuti, a valere sul capitolo di spesa del Bilancio regionale autonomo U.0551007;
 - a disporre la prenotazione di impegno di spesa dell'importo complessivo di Euro 47.351,25 (Euro quarantasettemilatrecentocinquantuno/25) nelle modalità e nei termini indicati nella sezione *“Adempimenti contabili”*;
 - a dare atto che, in considerazione delle motivazioni precedentemente esposte, si ritiene opportuno non richiedere la garanzia definitiva, nel rispetto di quanto previsto all'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
 - a dare atto che il RUP è l'Arch. Luca Michele Basile, inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, con incarico di Elevata Qualificazione denominato *“Programmazione e gestione degli interventi in materia di Sicurezza stradale e di interventi volti allo sviluppo e diffusione della mobilità sostenibile”*, giusta Disposizione di servizio prot. n. 286351 del 28/05/2025, il quale provvederà alla trasmissione delle comunicazioni di rito prima di procedere all'eventuale affidamento del servizio;
 - a fissare il termine ultimo per la ricezione della documentazione prevista all'art. 5 dell'approvando avviso pubblico in almeno 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sulla piattaforma EmpULIA;
 - di stabilire che l'approvando avviso pubblico non è vincolante per l'Amministrazione regionale la quale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o annullare in qualsiasi momento l'indagine avviata e di non dar seguito al successivo affidamento, senza che i potenziali affidatari possano vantare pretese o diritti di alcuna natura.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza



La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Esiti valutazione impatto di genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

La copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento è a valere sulle somme stanziare sul capitolo U.0551007 del Bilancio autonomo, come di seguito indicato:

- Bilancio: Autonomo
- C.R.A.: 16.04

Parte Spesa

- Missione: 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
- Programma: 02 – Trasporto pubblico locale

Si dispone la **registrazione della prenotazione dell'impegno di spesa** sul Bilancio regionale della somma complessiva di Euro 47.351,25 (Euro quarantasettemilatrecentocinquantuno/25) a copertura dell'avviso da approvarsi con la presente determinazione e da imputare secondo quanto di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Codice UE	Missione/Progr.	P.D.C.F.	E.F. 2025	E.F. 2026
U0551007	D.G.R. n. 891/2020 – Spese per la promozione delle attività di mobility management – Spese per altri servizi	8	10 - 02	U.1.03.02.99.999	Euro 21.308,06	Euro 26.043,19

Causale registrazione prenotazione impegno di spesa: copertura delle spese



connesse all'avviso pubblico di indagine di mercato finalizzata all'eventuale affidamento diretto del *"Servizio di supporto al Mobility Manager regionale per l'aggiornamento del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro per le annualità 2025 e 2026"*.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- l'operazione rispetta le previsioni della L.R. n. 42 del 31/12/2024 rubricata *"Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità 2025)"*;
- l'operazione rispetta le previsioni della L.R. n. 43 del 31/12/2024 rubricata *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027"*;
- l'operazione rispetta le previsioni della D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"*;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente assunte:

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di avviare un'indagine di mercato tesa all'individuazione degli operatori economici in possesso delle competenze necessarie all'espletamento del *"Servizio di supporto al Mobility Manager regionale per l'aggiornamento del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro per le annualità 2025 e 2026"*, eventualmente da affidare ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii..

Di approvare l'avviso pubblico di indagine di mercato finalizzata all'eventuale affidamento diretto del *"Servizio di supporto al Mobility Manager regionale per l'aggiornamento del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro per le annualità 2025 e 2026"* ed i relativi allegati di seguito specificati che, allegati alla presente



Determina, ne fanno parte integrante e sostanziale:

- modello di adesione (Allegato A);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione (Allegato B);
- dichiarazione di accettazione del patto di integrità (Allegato C);
- patto di integrità (Allegato C.1).

Di dare atto che, trattandosi di un'indagine di mercato propedeutica all'eventuale affidamento diretto, in questa fase non è stato acquisito il CIG ai sensi della Legge n. 136/2010 e che si procederà ad acquisirlo in occasione dell'eventuale successivo affidamento diretto.

Di dare atto che il progetto del servizio, ai sensi dell'art. 41 comma 12 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., è da intendersi ricompreso nell'avviso pubblico di indagine di mercato, allegato alla presente determinazione.

Di dare atto che l'importo complessivo del servizio è pari ad Euro 47.351,25 (Euro quarantasettemilatrecentocinquantuno/25) incluso IVA ed eventuali oneri previdenziali, se dovuti, a valere sul capitolo di spesa del Bilancio regionale autonomo U.0551007.

Di disporre la prenotazione di impegno di spesa dell'importo complessivo di Euro 47.351,25 (Euro quarantasettemilatrecentocinquantuno/25) nelle modalità e nei termini indicati nella sezione "*Adempimenti contabili*";

Di dare atto che, in considerazione delle motivazioni precedentemente esposte, si ritiene opportuno non richiedere la garanzia definitiva, nel rispetto di quanto previsto all'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii..

Di dare atto che il RUP è l'Arch. Luca Michele Basile, inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, con incarico di Elevata Qualificazione denominato "*Programmazione e gestione degli interventi in materia di Sicurezza stradale e di interventi volti allo sviluppo e diffusione della mobilità sostenibile*", giusta Disposizione di servizio prot. n. 286351 del 28/05/2025, il quale provvederà alla trasmissione delle comunicazioni di rito prima di procedere all'eventuale affidamento del servizio.

Di fissare il termine ultimo per la ricezione della documentazione prevista all'art. 5 dell'approvando avviso pubblico in almeno 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sulla piattaforma EmPULIA.

Di stabilire che l'approvando avviso pubblico non è vincolante per l'Amministrazione regionale la quale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o annullare in qualsiasi momento l'indagine avviata e di non dar seguito al successivo affidamento, senza che i potenziali affidatari possano vantare pretese o diritti di alcuna natura.

Di trasmettere il presente atto al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio autonomo.



Di notificare il presente atto al Responsabile Unico del Progetto.

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è trasmesso al Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio autonomo;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio online della Regione Puglia;
- è pubblicato, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it – Sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione di I livello Provvedimenti – sottosezione di II livello “*Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi – Giunta Regionale*”;
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione regionale;
- è trasmesso all'archivio CIFRA.

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato_1_Schema_avviso.pdf - 1d6a7f1d7c8ab3afe3bf80ef2e0e263f4609d6087ff59865f2741de21bfc8739
Allegato_A_Modello_di_adesione.pdf - ea54c490313664faa6cd8b6d6b7346bf8c9ee5362a4e8c5b17526899640d9b06
Allegato_B_Dichiarazione_sostitutiva_certificazione.pdf - f4048fb7240b3934ec7f4471302876819835ec21b7ecb49d54f6dbc8d9bf2edb
Allegato_C_Dichiarazione_accettazione_patto_integrità.pdf - 7aba8ab174a1a28b2d96b54b7a7938c4c4fc39b7d90e73226df9ebddc46c189b
Allegato_C.1_Patto_di_integrità.pdf - 7b12ed7db19ef79acfad4a73487ff4675b8c4de198097601f4acac6dff7dd9c9

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Mobilità

Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del
Trasporto Pubblico Locale

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2025/00061 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Programmazione Sicurezza Stradale e mobilità sostenibile
Luca Michele Basile

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico
Locale
Francesca Arbore

AVVISO PUBBLICO

Indagine di mercato finalizzata all'eventuale affidamento diretto del "Servizio di supporto al Mobility Manager regionale per l'aggiornamento del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro per le annualità 2025 e 2026".

Amministrazione: Regione Puglia – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL del Dipartimento Mobilità;

Telefono: _____;

PEC: sezione.mobilitaevigilanza.regione@pec.rupar.puglia.it;

Responsabile unico del progetto (R.U.P.): _____, via Gentile n. 52 – 70126 Bari, telefono _____, E-mail: _____.

La Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL (di seguito "Amministrazione") del Dipartimento Mobilità della Regione Puglia, con Determinazione n. ____ del __/__/2025 ha stabilito di avviare, nel rispetto dei principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, pubblicità e trasparenza, un'indagine di mercato tesa all'individuazione di operatori economici in possesso delle competenze necessarie all'espletamento del servizio di supporto al Mobility Manager regionale per l'aggiornamento del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro per le annualità 2025 e 2026.

Il presente avviso non costituisce avvio di gara pubblica, né offerta al pubblico (art. 1336 c.c.) o promessa al pubblico (art. 1989 c.c.) ma uno strumento per un'indagine esplorativa finalizzata ad individuare una platea di operatori economici disposti ad eseguire il servizio in oggetto e ad acquisirne il relativo preventivo. Tale avviso non è vincolante per l'Amministrazione la quale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o annullare in qualsiasi momento l'indagine avviata e di non dar seguito al successivo affidamento, senza che i potenziali affidatari possano vantare pretese o diritti di alcuna natura.

All'eventuale successivo affidamento del servizio si procederà ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 209/2024, in favore dell'operatore economico che, provvisto dei necessari requisiti qualitativi di capacità tecnico-professionali, esperienza e indipendenza, avrà formulato la migliore offerta in termini di rapporto qualità/prezzo, valutata in termini di congruità rispetto alle condizioni tecnico-qualitative proposte. La procedura sarà svolta per via telematica mediante i servizi applicativi accessibili tramite il portale EmPULIA (www.empulia.it).

ART. 1. OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio ha per oggetto lo svolgimento delle attività di supporto al Mobility Manager regionale per l'aggiornamento del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro per le annualità 2025 e 2026 relativo alle seguenti articolazioni territoriali della Regione Puglia, aventi numero di dipendenti superiore a 100:

- ✓ corso Sidney Sonnino (sede BARI);
- ✓ via delle Magnolie (sede MODUGNO);
- ✓ via Giovanni Gentile (sede BARI);
- ✓ lungomare Nazario Sauro, relativamente alle sedi della Presidenza regionale e dell'Assessorato all'agricoltura (sede BARI);
- ✓ viale Aldo Moro (sede LECCE).

In particolare, l'operatore economico individuato dovrà predisporre, per ogni singola articolazione territoriale, il PSCL nel rispetto di quanto previsto dalle **Linee Guida per la redazione e l'implementazione dei Piani degli Spostamenti Casa-Lavoro** adottate con Decreto Interdirettoriale dei Ministeri dell'Ambiente e delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 209 del 04/08/2021; tale documento dovrà prevedere una parte informativa e di analisi degli spostamenti casa-lavoro ed una parte progettuale, contenente le possibili misure da adottare e i benefici conseguibili.

Nel dettaglio, la **Parte informativa e di analisi** del Piano da elaborare dovrà contemplare le seguenti fasi:

1. Analisi delle condizioni strutturali aziendali e dell'offerta di trasporto: si dovrà procedere ad una preventiva

analisi delle caratteristiche e delle dotazioni delle sedi territoriali della Regione Puglia oggetto di indagine (a titolo esemplificativo e non esaustivo: presenza e numero di posti auto, posti bici, spogliatoi per i ciclisti, ecc.). L'analisi dovrà contenere anche una valutazione dell'offerta di trasporto presente sul territorio al fine di ricostruire un quadro conoscitivo delle infrastrutture (a titolo esemplificativo e non esaustivo: rete viaria, percorsi ciclo-pedonali, aree di sosta, nodi di interscambio) e dei servizi di trasporto utilizzabili dai dipendenti regionali;

2. **Analisi degli spostamenti casa-lavoro**: si dovrà definire il quadro degli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente della Regione Puglia. In particolare, per ciascuna articolazione territoriale, sarà necessario rilevare, attraverso una specifica campagna di indagine, gli elementi utili a comprendere le abitudini e le esigenze di spostamento dei dipendenti, nonché la loro propensione al cambiamento verso forme di mobilità sostenibili. Per l'espletamento della campagna di indagine si potrà procedere attraverso un questionario informativo da somministrare a ciascun dipendente regionale nel rispetto di quanto previsto dal GDPR in materia di trattamento dei dati personali. Le informazioni minime da rilevare ai fini della raccolta sistematica dei dati relativi alle abitudini ed alle esigenze dei dipendenti sui loro spostamenti casa-lavoro sono indicati nell'Allegato 3 delle ***Linee Guida per la redazione e l'implementazione dei Piani degli Spostamenti Casa-Lavoro***;

mentre la ***Parte progettuale*** del documento dovrà prevedere:

1. **Progettazione delle misure**: sulla scorta dei risultati delle analisi di cui ai punti 1 e 2 della prima parte del PSCL, si dovrà prevedere lo studio, la definizione e la pianificazione delle azioni in materia di mobilità atte a soddisfare le esigenze dei dipendenti regionali. Le misure minime da individuare nell'aggiornamento del PSCL dovranno essere coerenti con gli assi di intervento indicati dalle richiamate ***Linee Guida per la redazione e l'implementazione dei Piani degli Spostamenti Casa-Lavoro***, e precisamente:
 - ✓ **disincentivare l'uso dell'auto privata**, nell'ambito del quale si potrà prevedere a titolo esemplificativo e non esaustivo: l'introduzione di un servizio di navetta aziendale, auto aziendali su prenotazione, la razionalizzazione nell'uso dei parcheggi auto/moto interni favorendo l'uso di mezzi condivisi, tariffazione delle aree di sosta aziendali, predisposizione di parcheggi aziendali gratuiti per i dipendenti che condividono l'auto, creazione di app e/o spazi dedicati su intranet per la gestione del carpooling aziendale, istituzione di "buoni mobilità" da destinare ai dipendenti che si recano in ufficio utilizzando forme di mobilità sostenibile alternative all'uso dell'autovettura privata;
 - ✓ **favorire l'uso del TPL**, nell'ambito del quale si potrà prevedere a titolo esemplificativo e non esaustivo: richiesta di miglioramento delle linee TPL che effettuano servizio nei pressi dell'azienda, richiesta di nuove linee o nuove fermate di collegamento tra i principali snodi del TPL e la sede dell'azienda, convenzioni con le aziende di TPL al fine di fornire abbonamenti gratuiti o a prezzi agevolati per i dipendenti);
 - ✓ **favorire la mobilità ciclabile e/o la micromobilità**, nell'ambito del quale si potrà prevedere a titolo esemplificativo e non esaustivo: realizzazione di stalli per biciclette custoditi e/o videosorvegliati, di spazi dedicati ai monopattini elettrici, di stazioni di ricarica elettrica per e-bike e monopattini, realizzazione di spogliatoi con docce per i dipendenti, acquisto di bici aziendali per utilizzo su prenotazione, convenzioni con aziende di bike-sharing e micromobilità condivisa al fine di fornire servizi di bike-sharing o micromobilità condivisa dedicati o a prezzi agevolati per i dipendenti);
 - ✓ **ridurre la domanda di mobilità**, nell'ambito del quale si potrà prevedere a titolo esemplificativo e non esaustivo: redazione di un piano per favorire lo smart working o per favorire il co-working in sedi di prossimità a residenze/domicili dei dipendenti);
 - ✓ **ulteriori misure**, nell'ambito del quale si potrà prevedere a titolo esemplificativo e non esaustivo: iniziative che favoriscano la sensibilizzazione dei dipendenti sui temi della mobilità sostenibile, corsi di formazione per i dipendenti, incentivi all'utilizzo di app per il monitoraggio degli spostamenti, richieste di interventi di messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali/ciclabili in prossimità degli accessi alle sedi aziendali;

2. **Benefici conseguibili**: si dovranno evidenziare, per ogni articolazione territoriale oggetto di analisi, i benefici conseguibili con l'attuazione delle misure previste nel PSCL, individuando i vantaggi sia per i dipendenti coinvolti che per l'Ente Regione e per la collettività;
3. **Programma di implementazione**: per ciascuna articolazione territoriale si dovrà prevedere un programma di implementazione del PSCL definendo, per ogni misura da realizzare, la priorità, la tempistica di attuazione e le risorse necessarie.

Il PSCL dovrà prevedere, altresì, una parte dedicata all'individuazione degli strumenti di valutazione e di monitoraggio dello stesso, al fine di consentire al Mobility Manager regionale di valutare l'efficacia delle azioni poste in essere in rapporto alle misure previste.

Saranno valutate positivamente proposte che prevedono la fornitura di app per il monitoraggio degli spostamenti con annessa attribuzione di meccanismi premiali in funzione dei km percorsi utilizzando modalità di trasporto sostenibile.

Ai fini della somministrazione del questionario ai dipendenti regionali previsto nella fase di analisi degli spostamenti casa-lavoro, l'operatore economico potrà essere chiamato a sottoscrivere con il designato regionale al trattamento dei dati personali apposito accordo ex art. 28 del GDPR, volto a disciplinare le modalità di trattamento dei dati e delle informazioni desumibili nell'ambito del procedimento. La mancata sottoscrizione dell'accordo per fatto o colpa dell'operatore economico comporterà l'impossibilità di procedere con l'espletamento del servizio e, conseguentemente, la revoca dell'affidamento. È fatta salva per l'Amministrazione la facoltà di esercitare l'azione di risarcimento per i maggiori danni subiti a causa del ritardo e degli eventuali ed ulteriori oneri conseguenti la reindizione della procedura di affidamento del servizio.

Tutte le attività dovranno essere preventivamente concordate e condivise con il Mobility Manager regionale e col proprio gruppo di lavoro attraverso incontri operativi per definire e curare l'implementazione di quanto previsto nel presente avviso. L'operatore economico a cui sarà eventualmente affidato il servizio dovrà, pertanto, garantire la propria disponibilità a partecipare alle riunioni periodiche convocate dal Mobility Manager regionale presso la sede della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL sita in Bari alla via Gentile n. 52 e/o tramite videoconferenza.

L'operatore economico dovrà fornire un supporto continuativo per tutta la durata del contratto; tale supporto dovrà essere caratterizzato da un approccio organizzativo flessibile per rispondere alle esigenze mutevoli che potrebbero verificarsi nel corso delle attività.

Le prestazioni dovranno svolgersi secondo le scadenze concordate con il Mobility Manager regionale. In ogni caso, l'operatore economico dovrà impegnarsi a consegnare al Mobility Manager regionale il PSCL relativo a ciascuna delle articolazioni territoriali indicate entro il 31 ottobre di ogni anno, affinché l'Amministrazione regionale possa procedere all'adozione degli atti consequenziali nel rispetto di quanto previsto all'art. 3 comma 1 del Decreto Interministeriale n. 179/2021 e ss.mm.ii..

Per l'espletamento delle attività previste dal servizio in questione, si riporta di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il quadro normativo di riferimento:

- ✓ D.M. 27 marzo 1998 rubricato *"Mobilità sostenibile nelle aree urbane"*;
- ✓ D.L. n. 34 del 19/05/2020, convertito con Legge n. 77 del 17/07/2020, rubricato *"Misure urgenti in materia di marzo salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;
- ✓ Decreto Interministeriale n. 179 del 12/05/2021 e ss.mm. e ii. rubricato *"Modalità attuative delle disposizioni relative alla figura del mobility manager"*;
- ✓ Decreto Interdirettoriale n. 209 del 04/08/2021 rubricato *"Linee guida per la redazione e l'implementazione dei Piani degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL)"*.

Nel corso dell'esecuzione del contratto l'operatore potrà essere chiamato a svolgere ulteriori attività complementari e/o simili a quelle descritte che dovessero rendersi necessarie per assicurare la corretta gestione del servizio. Qualora nel corso dell'esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla

concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, è fatto obbligo per l'affidatario del servizio di eseguire le prestazioni aggiuntive alle medesime condizioni del contratto originario; in tale caso l'esecutore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Si applica, per la parte compatibile, l'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii..

ART. 2. IMPORTO STIMATO E DURATA DEL SERVIZIO

L'importo stimato del servizio è riportato nella seguente tabella:

VOCI DI COSTO	IMPORTO (EURO)
A1. COSTO STIMATO PER L'ESPERTO IN MOBILITY MANAGEMENT (450 ORE/UOMO CON UN COSTO ORARIO DI EURO 75,00):	33.750,00
A2. ONERI E SPESE (STIMATO AL 15% DI A1):	5.062,50
A3. IMPORTO DEL SERVIZIO (A1+A2)	38.812,50
A4. IVA (22% DI A3)	8.538,75
TOTALE (IVA AL 22% INCLUSA)	47.351,25
L'IMPORTO ORARIO DELL'ESPERTO IN MOBILITY MANAGEMENT È STATO DETERMINATO IN ANALOGIA CON QUANTO INDICATO ALL'ART. 6 COMMA 2 LETT. A) DEL D.M DEL 17/06/2016.	

Tali spese trovano copertura sul capitolo di Bilancio regionale U.0551007.

Le prestazioni di cui alla presente procedura non comportano rischi da interferenza. I costi per la sicurezza da interferenze, pertanto, sono pari a Euro zero (Euro 0,00).

Tutte le spese di viaggio e le spese per gli spostamenti necessari allo svolgimento del servizio sono comprese nel compenso previsto.

Il servizio decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto, da stipularsi in una delle forme previste dall'art. 18 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., o del verbale di avvio dell'esecuzione del servizio e si concluderà il giorno **31/12/2026**. Qualora ricorrano i presupposti previsti all'art. 17 comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., l'Amministrazione darà avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza.

Eventuali ritardi nell'ultimazione delle attività ascrivibili a fatto esclusivo dell'affidatario non comporteranno proroga del contratto e le conseguenze saranno a suo esclusivo carico, fermo restando l'obbligo di adempimento dell'obbligazione e fatta salva, in ogni caso, la facoltà per l'Amministrazione di risolvere il contratto stesso e richiedere il pagamento della penale, ove pattuita, e il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

ART. 3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I requisiti di seguito indicati dovranno essere posseduti dal candidato, **a pena di esclusione**, alla data di presentazione della documentazione di cui al successivo art. 5. Detti requisiti dovranno perdurare fino al perfezionamento dell'eventuale vincolo contrattuale, ferma rimanendo, anche successivamente, l'operatività di eventuali cause risolutive *ex lege*.

Gli operatori economici dovranno attestare il possesso dei requisiti richiesti mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm. e ii. di cui all'**Allegato B**. Il modello dovrà essere compilato in maniera da fornire tutte le indicazioni necessarie per la verifica del possesso dei requisiti dichiarati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

A. Requisiti di carattere generale

L'operatore economico non deve trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs.

n. 36/2023 e ss.mm.ii..

Nel caso di operatori economici di cui all'art. 65 comma 2 lett. e) ed f) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., anche se non ancora costituiti, i requisiti dovranno essere posseduti da ciascun partecipante.

B. Requisiti di ordine speciale: idoneità professionale

Ai sensi dell'art. 100 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii, gli operatori economici, così come definiti dall'art. 65 del medesimo Codice dei Contratti Pubblici, devono essere iscritti nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o presso i competenti ordini professionali per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto della presente procedura.

All'operatore economico di altro Stato membro non residente in Italia è richiesto di dichiarare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm. e ii., di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'Allegato II.11 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm. e ii..

C. Requisiti di ordine speciale: capacità tecniche e professionali

L'operatore economico deve dimostrare il possesso di un'adeguata esperienza professionale documentabile e attestante l'aver svolto, nei **dieci anni** antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso, contratti analoghi a quello che si prevede eventualmente di affidare, anche a favore di soggetti privati, con specifico riferimento alle attività di cui all'articolo 1 del presente avviso.

Saranno valutate positivamente esperienze pregresse concernenti l'avvenuta prestazione di servizi in materia di mobility management comprendenti la redazione di Piani Spostamenti Casa-Lavoro, da documentare mediante un elenco dettagliato delle attività svolte. Nell'elenco si dovrà dare evidenza dei soggetti (pubblici e privati) presso i quali è stato espletato il servizio, della tipologia di servizio espletato, delle date di inizio e fine del servizio, degli importi e delle quote di servizi svolti nel caso di collaborazione con altri soggetti. È considerata ammissibile, altresì, la produzione di atti, documenti e/o referenze che dimostrino l'esecuzione dei servizi dichiarati.

Nel caso di operatori economici di cui all'art. 65 comma 2 lett. e) ed f) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., anche se non ancora costituiti, i requisiti dovranno essere posseduti cumulativamente in capo al raggruppamento o al consorzio, ferma restando la necessità del possesso dei requisiti prescritti per la prestazione in capo all'esecutore individuato ai sensi dell'art. 68 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm. e ii..

ART. 4. CRITERI DI VALUTAZIONE ED EVENTUALE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Gli operatori economici interessati dovranno trasmettere la documentazione di cui al successivo art. 5 con le modalità ed entro i termini ivi indicati.

Qualora dall'indagine di mercato emergano elementi di interesse per l'Amministrazione, il servizio verrà affidato all'operatore economico che avrà formulato il miglior preventivo in termini di miglior rapporto qualità/prezzo, valutato – in termini di congruità – in rapporto alle condizioni tecnico-qualitative proposte, tenendo conto delle modalità e delle peculiarità proposte nell'esecuzione del servizio, di eventuali caratteristiche migliorative offerte e la conformità ai requisiti richiesti.

L'Amministrazione assumerà i seguenti elementi di valutazione circa la rispondenza dei prodotti offerti rispetto alle proprie esigenze:

	CRITERIO DI VALUTAZIONE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE
1	QUALITÀ TECNICA E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	COMPLETEZZA E CHIAREZZA ESPOSITIVA COERENZA DEL METODO DI LAVORO, DEL PIANO DI LAVORO E DELLE METODOLOGIE/STRUMENTI ADOTTATI IN RAPPORTO ALLE ATTIVITÀ E ALLE SPECIFICHE INDICATE NELL'ARTICOLO 1 COERENZA, ADEGUATEZZA, ORIGINALITÀ E QUALITÀ DEI SERVIZI OFFERTI MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

2	COMPETENZA ED ESPERIENZA PROFESSIONALE	COMPETENZA E COERENZA DEL PROFILO DEL CONCORRENTE CON I SERVIZI RICHIESTI ESPERIENZE PREGRESSE DOCUMENTATE DI CUI ALL'ARTICOLO 3, LETT. C. DEL PRESENTE AVVISO COMPETENZA ED ESPERIENZA DI CIASCUNA RISORSA PROFESSIONALE PROPOSTA NEL GRUPPO DI LAVORO (SARÀ VALUTATA L'ESPERIENZA DOCUMENTATA ATTRAVERSO IL CURRICULUM DI CIASCUN COMPONENTE CON RIFERIMENTO AL SERVIZIO OGGETTO DEL PRESENTE AVVISO)
3	PROPOSTE MIGLIORATIVE	QUALITÀ E COERENZA DELLE PROPOSTE VALUTATE IN TERMINI DI CONGRUITÀ E COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL SERVIZIO
4	ECONOMICITÀ COMPLESSIVA	PREZZO OFFERTO

Scaduti i termini per la presentazione dei documenti, l'Amministrazione regionale, tramite il RUP, procederà al relativo esame. Ove gli esiti della procedura siano considerati esaustivi per l'Amministrazione si procederà al successivo affidamento diretto del servizio, in conformità a quanto disposto dall'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii..

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 52 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. In caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti, l'Amministrazione procederà conformemente a quanto previsto all'art. 52 comma 2 del Codice dei Contratti Pubblici.

ART. 5. PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI

L'**Allegato A** e gli ulteriori documenti di seguito indicati ed allegati al presente avviso dovranno essere trasmessi **entro e non oltre le ore __:__ del giorno __/__/2025** attraverso la piattaforma di *e-procurement* EmPULIA; i documenti dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico o da persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere allegata all'istanza.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti costituito ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., l'**Allegato A** dovrà essere compilato e firmato digitalmente dalla mandataria, che attesta il possesso dei requisiti di partecipazione anche in capo alle mandanti. Nell'ipotesi in cui il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario non siano ancora costituiti, l'**Allegato A** dovrà essere compilato e firmato digitalmente da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o il consorzio; a tale documento andrà allegata apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, da redigere ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, contenente l'impegno che, in caso di affidamento del servizio, verrà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno degli operatori economici sottoscrittori, da indicare quale mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Nei casi di cui sopra, nell'**Allegato A** andranno indicate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, con l'impegno di realizzarle.

Al Modello di adesione (Allegato A) andranno, altresì, allegati:

- Allegato B** - Dichiarazione sostitutiva possesso dei requisiti;
- Allegato C** - Dichiarazione di accettazione del patto di integrità;
- Allegato C.1** - Patto di integrità;
- nel caso di RTI o di consorzi ordinari, mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito, ai sensi dell'art. 68 commi 5 e 6 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., alla mandataria o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenente gli estremi dell'atto costitutivo e del mandato;
- eventuale contratto di avalimento;
- Curriculum vitae* in formato *Europass*, sottoscritto digitalmente, di ciascuna risorsa professionale prevista nel gruppo di lavoro.

Per ciascun *Curriculum vitae* dovrà essere inserita in calce la seguente dicitura: «**Il/La sottoscritto/a (nome e cognome), consapevole che - ai sensi dell'art. 76 de D.P.R. n. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli**

atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità. Il sottoscritto, in merito al trattamento dei dati personali, esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 ed al Decreto Legislativo n. 196/2003, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101/2018».

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 17 della Legge n. 190/2012, la mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla procedura.

Per tutte le informazioni necessarie ad operare sulla piattaforma EmpULIA, (a titolo esemplificativo e non esaustivo: registrazione sul portale, caricamento dei documenti, invio e/o lettura di comunicazioni, ecc.), si invitano gli operatori economici interessati a consultare le "Linee guida" disponibili sul sito ufficiale del portale, nella sezione "Guide pratiche".

Non saranno ammessi preventivi trasmessi con modalità difformi rispetto a quelle precedentemente indicate.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla verifica delle dichiarazioni presentate dagli operatori economici interessati, richiedendo altresì agli stessi la documentazione giustificativa.

ART. 6. DOCUMENTAZIONE EVENTUALE

In caso di Consorzio già costituito, si dovrà trasmettere copia autenticata nei modi di legge – firmata digitalmente dal legale rappresentante del Consorzio o da persona munita di comprovati poteri di firma – dell'atto costitutivo e del verbale dell'organo deliberativo nel quale siano indicate, tra l'altro, le imprese consorziate per le quali il consorzio medesimo concorre alla presente procedura.

ART. 7. RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti, formulati in lingua italiana, dovranno essere trasmessi, **entro e non oltre le ore __: __ del giorno __/__/2025**, direttamente attraverso il Portale EmpULIA.

Le risposte agli eventuali quesiti formulati saranno trasmesse **entro e non oltre le ore __: __ del giorno __/__/2025** per il tramite della piattaforma EmpULIA.

ART. 8. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Fatto salvo quanto previsto all'art. 101 comma 1, primo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii, l'Amministrazione si riserva la facoltà di attivare la procedura di soccorso istruttorio, assegnando un termine non inferiore a 5 (cinque) giorni e non superiore a 10 (dieci) giorni per:

- a) integrare di ogni elemento mancante la documentazione trasmessa all'Amministrazione nel termine indicato all'art. 5 del presente avviso con esclusione di parti o documenti che afferiscono ad aspetti tecnici ed economici dell'offerta contenuta nell'**Allegato A**;
- b) sanare la mancata presentazione del contratto di avalimento e dell'impegno a conferire mandato collettivo speciale in caso di raggruppamenti di concorrenti non ancora costituiti mediante documenti aventi data certa anteriore al termine fissato per la presentazione delle offerte;
- c) sanare ogni omissione, inesattezza o irregolarità della documentazione richiesta dall'Amministrazione con esclusione di parti o documenti che afferiscono ad aspetti tecnici ed economici dell'offerta contenuta nell'**Allegato A**.

Non sono sanabili le omissioni, inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

L'operatore economico che non adempie alle richieste dell'Amministrazione nel termine stabilito sarà escluso dalla procedura.

L'Amministrazione potrà sempre richiedere chiarimenti sui contenuti che afferiscono agli aspetti tecnici ed economici dell'offerta contenuta nell'**Allegato A** e su ogni ulteriore documento, ai quali l'operatore economico sarà tenuto a

fornire risposta entro il termine stabilito dalla stessa Amministrazione, che non potrà essere inferiore a 5 (cinque) giorni e non superiore a 10 (dieci) giorni.

I chiarimenti resi dall'operatore economico non potranno modificare i contenuti afferenti gli aspetti tecnici ed economici dell'offerta contenuta nell'**Allegato A**.

Si applica, per la parte compatibile, l'art. 101 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii..

ART. 9. COMUNICAZIONI

L'indirizzo PEC che verrà preso in considerazione sarà quello fornito dagli operatori economici in sede di registrazione alla piattaforma EmpULIA, per mezzo della quale verranno effettuate tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni inerenti la presente procedura, incluse le comunicazioni di cui all'art. 90 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii..

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione dovranno essere tempestivamente segnalati all'Amministrazione; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari. In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

ART. 10. CONTRIBUTI ANAC

Considerato l'importo stimato per il servizio in oggetto, inferiore a Euro 40.000,00 l'operatore economico risulta esentato dal pagamento del contributo ANAC, secondo quanto stabilito dall'art. 2 della Delibera ANAC del 30/12/2024 recante *"Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2025"*.

ART. 11. AVVALIMENTO

L'operatore economico interessato alla procedura di cui al presente avviso potrà soddisfare la richiesta relativa al possesso di dotazioni tecniche e risorse umane e strumentali mediante contratto di avvalimento ai sensi dell'art. 104 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii..

Qualora il contratto di avvalimento sia stipulato con impresa ausiliaria in possesso di autorizzazione o altro titolo abilitativo richiesto ai sensi dell'art. 3 lett. B) del presente avviso, o con un soggetto in possesso di titoli di studio o professionali necessari all'esecuzione della prestazione eventualmente da affidare, il servizio sarà eseguito direttamente dall'impresa ausiliaria. Si applicano, in tali casi, le disposizioni in materia di subappalto.

In caso di avvalimento l'operatore economico dovrà trasmettere, unitamente alla documentazione di cui al precedente art. 5, il contratto di avvalimento in originale o copia autentica, unitamente ad una dichiarazione dell'impresa ausiliaria attestante:

- a) il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale;
- b) il possesso delle dotazioni tecniche e delle risorse umane e strumentali oggetto di avvalimento;
- c) l'impegno verso l'operatore economico e verso la stessa stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata del servizio le risorse oggetto del contratto di avvalimento.

Per tutto quanto non previsto al presente articolo si applica, per quanto compatibile, la disciplina di cui all'art. 104 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

ART. 12. SUBAPPALTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 119 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., considerato che le prestazioni eventualmente da affidare implicano una stretta interazione con il Mobility Manager regionale e con il relativo gruppo

di lavoro e data la necessità di conseguire riscontri diretti ed immediati tali da richiedere, eventualmente, misure correttive in corso d'opera che non possono essere procrastinate, si ritiene che, alla luce anche del limitato valore delle prestazioni, tutte le prestazioni debbano essere eseguite direttamente dall'eventuale affidatario del servizio.

ART. 13. GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, non è richiesta la garanzia provvisoria.

ART. 14. GARANZIA DEFINITIVA

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., in considerazione del modesto valore del servizio eventualmente da affidare e della particolare modalità di svolgimento delle attività ivi previste, la cui corretta attuazione implica necessariamente il continuo confronto con il Mobility Manager regionale, si ritiene opportuno non richiedere la garanzia definitiva.

ART. 15. ULTERIORI OBBLIGHI A CARICO DELL'AFFIDATARIO DEL SERVIZIO

Qualora si proceda all'affidamento del servizio, il soggetto affidatario dovrà rispettare gli obblighi di cui ai successivi capoversi.

L'affidatario è tenuto ad assumere verso i propri dipendenti tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro nonché di previdenza ed assicurazioni sociali obbligatorie e oneri relativi, manlevando espressamente l'Amministrazione da qualsivoglia responsabilità.

Sono a carico del soggetto sopra indicato tutte le provvidenze necessarie ad evitare il verificarsi di danni alle persone e alle cose durante l'esecuzione del contratto, mettendo in atto tutti gli adempimenti previsti per la sicurezza sul lavoro.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per danni che dovessero derivare dall'affidatario e/o dai suoi dipendenti o incaricati durante o in conseguenza dell'esecuzione delle prestazioni o per qualsiasi altra ragione o causa, convenendo che ogni rischio compreso o compensato dal corrispettivo riconosciuto per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente avviso viene assunto integralmente e direttamente dall'affidatario, che si obbliga sin da ora a manlevare l'Amministrazione da ogni conseguenza dannosa.

L'affidatario solleva l'Amministrazione da ogni eventuale responsabilità penale e civile, diretta e indiretta, verso terzi, comunque connessa ai servizi affidati. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

ART. 16. RISERVE

L'Amministrazione si riserva il diritto di:

- a) non procedere al successivo affidamento del servizio se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale;
- b) procedere all'affidamento del servizio anche in presenza di una sola offerta valida;
- c) sospendere o reindire motivatamente la procedura o non aggiudicare motivatamente il servizio;
- d) non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

ART. 17. SPESE CONTRATTUALI

Qualora si proceda all'affidamento del servizio, tutte le spese relative alla regolarizzazione fiscale del contratto a stipularsi saranno a carico dell'affidatario, che assumerà ogni onere relativo alla mancata o inesatta osservanza delle norme in materia.

ART. 18. RITARDI NELL'ESECUZIONE E PENALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 126 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., è stabilita una penale da calcolarsi in base alla gravità del ritardo, tra un minimo del 0,5 per mille ed un massimo dell'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, previa contestazione formale degli addebiti. L'aliquota da applicare a titolo di penale sarà da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

Oltre alla penale di cui sopra, l'affidatario risponderà di ogni danno che, per effetto del ritardo, dovesse derivare all'Amministrazione.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

L'importo relativo alla penale sarà trattenuto sul mandato di pagamento successivo fatta salva, in ogni caso, la facoltà per l'Amministrazione di risolvere il contratto stesso e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

ART. 19. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo della prestazione avverrà in tranches in relazione dell'avanzamento delle attività entro 30 giorni dal ricevimento delle **fatture elettroniche** emesse dall'affidatario, previa verifica da parte del RUP della regolare esecuzione delle prestazioni attese in termini di corrispondenza con le attività richieste, completezza, adeguatezza e tempestività. I pagamenti saranno dilazionati secondo le seguenti scansioni temporali:

- a) **20%** dell'importo contrattuale in seguito alla somministrazione ai dipendenti regionali del questionario concernente la fase di *"Analisi degli spostamenti casa-lavoro"* relativa all'aggiornamento del PSCL all'annualità 2025, previa trasmissione da parte dell'affidatario di una relazione descrittiva delle attività svolte contenente, tra l'altro, i dati preliminari desunti dall'elaborazione dei questionari somministrati (a titolo esemplificativo e non esaustivo: numero di dipendenti coinvolti, presenza media mensile in sede, articolazione dell'orario di lavoro dei dipendenti intervistati ecc.) sulla quale l'Amministrazione potrà richiedere le necessarie integrazioni o chiarimenti;
- b) **25%** dell'importo contrattuale in seguito all'adozione del PSCL regionale aggiornato al 2025. L'erogazione delle risorse avverrà compatibilmente con le tempistiche imposte dalla chiusura dell'esercizio finanziario;
- c) **30%** dell'importo contrattuale in seguito alla somministrazione ai dipendenti regionali del questionario concernente la fase di *"Analisi degli spostamenti casa-lavoro"* relativa all'aggiornamento del PSCL all'annualità 2026, previa trasmissione da parte dell'affidatario di una relazione descrittiva delle attività svolte contenente, tra l'altro, i dati preliminari ricavati dall'elaborazione dei questionari somministrati (a titolo esemplificativo e non esaustivo: numero di questionari somministrati, presenza media mensile in sede, articolazione dell'orario di lavoro dei dipendenti intervistati ecc.) sulla quale l'Amministrazione potrà richiedere le necessarie integrazioni o chiarimenti;
- d) **25%** dell'importo contrattuale a titolo di saldo in seguito all'adozione del PSCL regionale aggiornato al 2026. L'erogazione delle risorse avverrà compatibilmente con le tempistiche imposte dalla chiusura dell'esercizio finanziario. Ai sensi dell'art. 117 comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di regolare esecuzione e l'assunzione del carattere di definitività del medesimo.

L'emissione di tutte le fatture da parte dell'affidatario dovrà essere preceduta dall'emissione del Certificato di Pagamento da parte del RUP.

La fattura dovrà riportare la seguente dicitura: *"Servizio di supporto al Mobility Manager regionale per l'aggiornamento del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro per le annualità 2025 e 2026"*, inclusa l'indicazione del CIG.

Al fine di consentire il corretto indirizzamento delle fatture elettroniche, l'affidatario dovrà indicare nella fattura il codice univoco dell'ufficio committente, consultabile all'interno dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (www.indicepa.gov.it) e che si riporta di seguito: **3KG3KA**. La mancata o errata indicazione nella fattura del codice univoco dell'ufficio destinatario della Pubblica amministrazione debitrice comporta lo scarto della fattura e, pertanto, il mancato pagamento della stessa.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., e ai fini dell'immediata tracciabilità dei pagamenti, il pagamento delle prestazioni avverrà da parte dell'Amministrazione con accredito del corrispettivo su un conto dedicato, anche non in via esclusiva, che dovrà essere opportunamente comunicato all'Amministrazione stessa. L'affidatario, sotto la propria responsabilità, si impegna a rendere tempestivamente note le eventuali variazioni in ordine alle modalità di pagamento, alla propria rappresentanza ed in particolare, alla facoltà di riscuotere e quietanzare e, dichiara che in difetto di tale notificazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, esonera l'Amministrazione da ogni responsabilità per i pagamenti effettuati.

A seguito delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (c.d. *split payment*) previste dall'art. 1 comma 629 lettera b) della Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di stabilità 2015) le fatture inerenti le prestazioni in oggetto dovranno essere emesse dall'affidatario con imponibile ed IVA ai sensi del nuovo art. 17-ter del D.P.R. n. 633/72 (decreto IVA); l'Amministrazione erogherà all'appaltatore il solo corrispettivo al netto dell'IVA, versando l'imposta direttamente all'erario.

In ogni caso, i pagamenti saranno subordinati alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del DURC.

In caso di contestazione, i pagamenti resteranno sospesi alla data di trasmissione della relativa comunicazione e fino alla definizione della pendenza; in nessun caso, compreso il ritardo nel pagamento dei corrispettivi dovuti, l'affidatario potrà sospendere la prestazione dei servizi e l'esecuzione delle attività previste nel contratto.

Ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione del certificato di Regolare Esecuzione, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

ART. 20. CLAUSOLA DI REVISIONE DEI PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5%, i prezzi sono aggiornati nella misura dell'80% del valore eccedente la variazione del 5% applicata alle prestazioni da eseguire;

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici, anche disaggregati, dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici, anche disaggregati, delle retribuzioni contrattuali orarie.

Per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi si procederà, per quanto compatibile, secondo quanto indicato all'art. 60 comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii..

ART. 21. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto è risolto di diritto qualora, nei confronti dell'affidatario del servizio, sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al D.Lgs. n. 159 del 06/09/2011 ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Codice dei Contratti Pubblici.

Fermo restando quanto stabilito all'art. 122 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'esecutore del servizio, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni.

Ai fini della risoluzione del contratto, si procederà secondo quanto previsto all'art. 122 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii..

Qualora l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'esecutore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dell'esecuzione assegnerà a questi un termine, salvo i casi d'urgenza, non inferiore a 10 (dieci) giorni entro i quali l'esecutore dovrà eseguire le prestazioni. Scaduto il termine e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, l'Amministrazione risolverà il contratto con atto scritto comunicato all'esecutore,

fermo restando il pagamento delle penali.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'esecutore avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, fermo restando eventuali detrazioni derivanti dallo scioglimento del vincolo contrattuale e degli oneri dovuti alla maggiore spesa sostenuta dall'Amministrazione per l'eventuale nuovo affidamento del servizio.

ART. 22. RECESSO DEL CONTRATTO

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88 comma 4-ter e 92 comma 4 del D.Lgs. n. 159/2011, rubricato "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*", l'Amministrazione potrà recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'esecutore del servizio mediante il pagamento delle prestazioni eseguite oltre al decimo delle prestazioni non eseguite, calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del valore del servizio, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dall'Amministrazione mediante formale comunicazione da trasmettere all'esecutore del servizio con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni, decorsi i quali l'Amministrazione prende in consegna il servizio ed effettua la relativa verifica di regolarità.

ART. 23. FALLIMENTO DELL'AFFIDATARIO

In caso di fallimento dell'affidatario del servizio il contratto si riterrà sciolto. In tali casi l'Amministrazione si avvarrà, salvi ed impregiudicati ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 124 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii..

ART. 24. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

La risoluzione di eventuali controversie concernenti l'esatta esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio sarà prioritariamente definita tramite accordo bonario ai sensi dell'art. 211 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii..

Qualora non si riuscisse ad addivenire alla soluzione con le modalità di cui al precedente capoverso, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia - Bari.

ART. 25. RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso, si fa rinvio alle norme del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., al R.R. n. 5 del 30/07/2024, rubricato "*Regolamento regionale sulle procedure per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36*" e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

ART. 26. CLAUSOLA FINALE

La partecipazione alla presente indagine di mercato comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente avviso.

ART. 27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la partecipazione alla procedura di cui al presente avviso nonché per l'eventuale stipula del contratto, è richiesto agli operatori economici di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa sulla protezione dei dati personali.

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*) «ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano». In conformità con quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nonché di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento della idoneità degli operatori economici a partecipare alla presente indagine di mercato. Si informa che i dati trasmessi dagli operatori economici saranno utilizzati dagli

uffici esclusivamente per gli adempimenti connessi allo svolgimento della procedura prevista dal presente avviso.

Titolare e responsabile del trattamento dei dati

Titolare del trattamento è la Regione Puglia, nella persona del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, in qualità di designato al trattamento dei dati personali ex D.G.R.n. 145/2021, con sede in via Gentile 52, Bari, PEC: sezione.mobilitaevigilanza.regione@pec.rupar.puglia.it.

Responsabile della protezione dei dati

Il punto di contatto con il RPD è: rpd@regione.puglia.it.

Finalità del trattamento dei dati

I dati forniti dagli operatori economici vengono raccolti e trattati per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura di cui al presente avviso, avente ad oggetto *“Indagine di mercato finalizzata all’eventuale affidamento diretto del “Servizio di supporto al Mobility Manager regionale per l’aggiornamento del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro per le annualità 2025 e 2026””* e, in particolare, ai fini della verifica della sussistenza, in capo ai partecipanti, dei requisiti di partecipazione previsti all’art. 3 del presente avviso nonché ai fini dell’eventuale affidamento, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica nonché dalla normativa antimafia.

Base giuridica del trattamento dei dati e natura del conferimento

Il trattamento dei dati personali si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

1. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e GDPR).

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l’esclusione dalla procedura di cui al presente avviso.

Il mancato conferimento dei suddetti dati renderà impossibile l’instaurazione del rapporto con il Titolare.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura:

1. dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto);
2. dati relativi a condanne penali e a reati (cd. *“giudiziari”*) di cui all’art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla procedura e dell’eventuale affidamento.

Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle *“categorie particolari di dati personali”* (cd. *“sensibili”*) di cui all’art. 9 Regolamento UE.

Trasferimento in Paesi Terzi

I dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione, ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è il tempo necessario al raggiungimento delle finalità del trattamento, nonché per gli eventuali adempimenti contrattuali, amministrativi e

giurisdizionali conseguenti.

Processo decisionale automatizzato

Non è presente alcun processo decisionale completamente automatizzato, compresa la profilazione.

Conferimento dei dati

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento a procedere secondo quanto indicato nel presente avviso.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere trattati dal personale della Regione Puglia – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL che cura l'indagine di mercato e l'eventuale esecuzione del contratto e dal personale di altri uffici della Regione Puglia che svolgono attività inerenti al procedimento stesso; i dati potranno essere altresì comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza in ordine all'esecuzione del contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio, ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii. ad altre Amministrazioni preposte ai controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni.

Diritti del concorrente/interessato

Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, o in alternativa, contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- **diritto d'accesso**: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- **diritto di rettifica**: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- **diritto alla cancellazione**: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- **diritto di limitazione di trattamento**: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- **diritto alla portabilità dei dati**: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- **diritto di opposizione**: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - ***protocollo@gpdp.it***.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

ART. 28. ALLEGATI

- Allegato A: Modello di adesione;
- Allegato B: Dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- Allegato C: Dichiarazione accettazione Patto di integrità;
- Allegato C.1: Patto di integrità.

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

MODELLO DI ADESIONE

Indagine di mercato finalizzata all'eventuale affidamento diretto del "Servizio di supporto al Mobility Manager regionale per l'aggiornamento del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro per le annualità 2025 e 2026".

(IL PRESENTE ALLEGATO DEVE ESSERE COMPILATO DA TUTTI GLI OPERATORI ECONOMICI, SIANO ESSI IMPRESE SINGOLE O OPERATORI ECONOMICI AGGREGATI. IN CASO DI RTI, CONSORZIO ORDINARIO, RETE DI IMPRESE E GEIE, ESSO DEVE ESSERE COMPILATO DALL'IMPRESA MANDATARIA O CAPOGRUPPO E FIRMATO DIGITALMENTE DA TUTTE LE IMPRESE FACENTI PARTE DEL RAGGRUPPAMENTO/CONSORZIO/RETE/GEIE)

Il/la sottoscritto/a: _____, C.F.: _____;
 nato/a a: _____ Prov.: (_____) il: _____;
 residente nel Comune di: _____, Prov.: (_____), CAP: _____,
 via/piazza ecc.: _____;
 tel.: _____;
 e-mail: _____, PEC: _____;

in qualità di:

(legale rappresentante, procuratore, titolare, etc.): _____,

dell'operatore economico: _____,

con sede legale in: _____, CAP: _____, via: _____,

P.I.: _____,

ai fini della partecipazione all'indagine di mercato di cui in epigrafe, avviata dalla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e della normativa vigente in materia, con la presente,

DICHIARA

di essere:

☐ **un operatore economico** ai sensi dell'art. 65 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

e precisamente:

☐ **un imprenditore o una società** ai sensi dell'art. 65 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

(imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative);

☐ **un consorzio** ai sensi dell'art. 65 comma 2 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

(consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della Legge n. 422 del 25/06/1909 e del D.Lgs. del Capo provvisorio dello Stato n. 1577 del 14/12/1947 e ss.mm. e ii.);

☐ **un consorzio** ai sensi dell'art. 65 comma 2 lettera c) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

(consorzi tra imprese artigiane di cui alla Legge n. 443 dell'08/08/1985);

☐ **un consorzio** ai sensi dell'art. 65 comma 2 lettera d) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

(consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro);

☐ **un raggruppamento** di cui all'articolo 65 comma 2 lettera e) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

(raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti o costituendi dai soggetti di cui all'art. 64 comma 2 lettere a), b) c) e d), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti);

☐ **un consorzio** ai sensi dell'art. 65 comma 2 lettera f) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

(consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti o costituendi tra i soggetti di cui alle lettere a), b) c) e d) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile);

☐ **una aggregazione** ai sensi dell'art. 65 comma 2 lettera g) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

(aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3 comma 4-ter del D.L. n. 5 del 10/02/2009, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 33 del 09/04/2009);

☐ **un soggetto** di cui all'articolo 65 comma 2 lettera h) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

(soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del D.Lgs. n. 240 del 23/07/1991).

Nel caso dei **consorzi stabili** di cui all'articolo 65 comma 2 lettera d) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., il consorzio dichiara di concorrere con le seguenti imprese consorziate che eseguiranno le prestazioni:

Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziata:

;
 C.F.: ;
 P.IVA: ;
 con sede legale nel Comune di , prov. (), CAP
 , Stato ,
 via/piazza, ecc. ;

Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziata:

;
 C.F.: ;
 P.IVA: ;
 con sede legale nel Comune di , prov. (), CAP
 , Stato ,
 via/piazza, ecc. ;

Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziata:

;
 C.F.: ;
 P.IVA: ;
 con sede legale nel Comune di , prov. (), CAP
 , Stato ,
 via/piazza, ecc. ;

Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziata:

;
 C.F.: ;
 P.IVA: ;
 con sede legale nel Comune di , prov. (), CAP
 , Stato ,
 via/piazza, ecc. ;

Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziata:

;
 C.F.: ;
 P.IVA: ;
 con sede legale nel Comune di , prov. (), CAP
 , Stato ,
 via/piazza, ecc. ;

Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziata:

;
 C.F.: ;
 P.IVA: ;
 con sede legale nel Comune di , prov. (), CAP
 , Stato ,
 via/piazza, ecc. ;

DICHIARA, altresì

di partecipare all'indagine di mercato in qualità di:

☐ **impresa singola**

oppure:

☐ **impresa mandataria di un Raggruppamento Temporaneo o di un consorzio** di cui all'art. 68 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. in uno dei seguenti assetti:

- ☐ costituito
- ☐ non ancora costituito

tra le seguenti imprese (c.d. mandanti, consorziati esecutori ecc...):

Denominazione o ragione sociale: ;
 C.F.: ;
 P.IVA: ;
 con sede legale nel Comune di ;
 prov. (), CAP , Stato ;
 via/piazza, ecc. ;
 legale rappresentante ;
 nato/a a ;
 il ;

Denominazione o ragione sociale: ;
 C.F.: ;
 P.IVA: ;
 con sede legale nel Comune di ;
 prov. (), CAP , Stato ;
 via/piazza, ecc. ;
 legale rappresentante ;
 nato/a a ;
 il ;

Denominazione o ragione sociale: ;
 C.F.: ;
 P.IVA: ;
 con sede legale nel Comune di ;
 prov. (), CAP , Stato ;
 via/piazza, ecc. ;
 legale rappresentante ;
 nato/a a ;
 il ;

Denominazione o ragione sociale: ;
 C.F.: ;
 P.IVA: ;
 con sede legale nel Comune di ;
 prov. (), CAP , Stato ;
 via/piazza, ecc. ;
 legale rappresentante ;
 nato/a a ;
 il ;

(È NECESSARIO INDICARE TUTTE LE IMPRESE MANDANTI DELL'RTI, CONSORZIO, AGGREGAZIONE DI RETE DI IMPRESE CHE PARTECIPANO ALLA PRESENTE PROCEDURA)

SI IMPEGNA

1. (IN CASO DI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 65 COMMA 2 LETT. E) ED F) DEL D.LGS. N. 36/2023 E SS.MM.II. **COSTITUENDI**): a trasmettere tempestivamente, in caso di affidamento del servizio, il mandato collettivo speciale con rappresentanza in favore dell'impresa/consorzio: il/la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Ai sensi dell'art. 68 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, si indicano di seguito le parti del servizio che verranno eseguite dalla mandataria e dalle mandanti:

impresa (mandataria):	, pari al	%;
impresa (mandante):	, pari al	%;
impresa (mandante):	, pari al	%;
impresa (mandante):	, pari al	%;
impresa (mandante):	, pari al	%;

2. (IN CASO DI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 65 COMMA 2 LETT. E) ED F) DEL D.LGS. N. 36/2023 E SS.MM.II. **COSTITUITI**): ad eseguire le parti del servizio come di seguito indicato:

impresa (mandataria):	, pari al	%;
impresa (mandante):	, pari al	%;
impresa (mandante):	, pari al	%;
impresa (mandante):	, pari al	%;
impresa (mandante):	, pari al	%.

Pertanto,

ESPRIME IL PROPRIO CONSENSO

ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, all'utilizzo dei propri dati ai fini dell'indagine di mercato finalizzata all'eventuale affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., del "Servizio di supporto al Mobility Manager regionale per l'aggiornamento del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro per le annualità 2025 e 2026", per la quale i dati stessi sono prodotti, nonché per gli eventuali adempimenti contrattuali, procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti.

DESCRIZIONE TECNICA DEL SERVIZIO OFFERTO**1. Qualità tecnica del progetto ed organizzazione del servizio**

(DESCRIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA, DEL METODO DI LAVORO, DEL PIANO DI LAVORO E DELLE METODOLOGIE/STRUMENTI ADOTTATI CON RIFERIMENTO A CIASCUNA DELLE ATTIVITÀ DESCRITTE ALL'ART. 1 DELL'AVVISO PUBBLICO. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO, DELLA STRUTTURA OPERATIVA OFFERTA)

(max 80 righe)

2. Competenza ed esperienza professionale

(DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROFILO DEL CONCORRENTE E DELLE ESPERIENZE PREGRESSE DOCUMENTATE DI CUI ALL'ART. 3 PUNTO C DELL'AVVISO PUBBLICO. SINTESI DEGLI ASPETTI PIÙ SIGNIFICATIVI DELLA COMPETENZA ED ESPERIENZA DELLE RISORSE PROFESSIONALI PROPOSTE ALL'INTERNO DEL GRUPPO DI LAVORO)

(massimo 60 righe)

3. Proposte migliorative e servizi aggiuntivi

(DESCRIZIONE DELLE PROPOSTE MIGLIORATIVE E/O DEI SERVIZI AGGIUNTIVI PROPOSTI)

(massimo 40 righe)

Si allega alla presente il *curriculum vitae* in formato *Europass* di ciascuna risorsa professionale prevista nel gruppo di lavoro, così come specificato all'art. 5 dell'avviso pubblico.

(IN CASO DI MANCATA ALLEGAZIONE DEL CURRICULUM E/O L'ASSENZA DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000 INIBISCE LA VALUTAZIONE DEL REQUISITO PRESCRITTO. I CURRICULA REDATTI IN MODALITÀ DIFFORME RISPETTO A QUELLA INDICATA O COMUNQUE PRIVI DI SOTTOSCRIZIONE O NON CORREDATI DA COPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ NON SARANNO OGGETTO DI VALUTAZIONE)

OFFERTA ECONOMICA

L'importo dell'offerta per lo svolgimento del servizio in oggetto è pari a:

Euro (in cifre) (dicasi in lettere), oltre Euro (in cifre) (dicasi in lettere) di IVA al %, il tutto per un importo complessivo di Euro (in cifre) (dicasi in lettere).

(Ai sensi e per gli effetti dell'art. 108 comma 9 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii, trattandosi di un servizio di natura intellettuale, non è obbligatoria l'indicazione separata dei propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro).

Alla luce di quanto innanzi,

DICHIARA

- a) che il valore economico offerto è adeguato e congruo in rapporto alle prestazioni indicate nell'avviso pubblico;
- b) di aver tenuto conto, nella determinazione del valore economico offerto, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di igiene, di tutela dell'ambiente, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti le prestazioni;
- c) di accettare il contenuto dell'avviso pubblico e dei relativi allegati, così come pubblicati sul portale di EmpULIA;
- d) fermo restando quanto indicato all'art. 20 dell'avviso pubblico, di aver tenuto conto, nella determinazione del valore economico offerto, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione delle prestazioni contrattuali rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- e) che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza fissata all'art. 5 dell'avviso pubblico;
- f) di essere consapevole che, in virtù di quanto stabilito all'art. 16 dell'avviso pubblico, la presente offerta non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione;
- g) di avere valutato tutte le informazioni ricevute, secondo piena responsabilità, nonché le clausole e condizioni riportate nell'avviso pubblico e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione delle caratteristiche dei servizi offerti;
- h) di non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge;
- i) di prendere atto che i termini stabiliti per la realizzazione del servizio sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 codice civile;
- j) di obbligarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, e negli organismi tecnici e amministrativi, e relativi anche alle imprese eventualmente affidatarie del subappalto;
- k) che il pagamento del corrispettivo contrattuale, in caso di affidamento del servizio, dovrà essere effettuato sul conto corrente intestato a presso la Banca , Agenzia , Codice IBAN , quale "conto dedicato" in conformità e nel rispetto delle prescrizioni della Legge n. 136/2010;
- l) che per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la procedura in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, ivi comprese le comunicazioni di cui all'art. 90 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., si elegge domicilio in:
 - ✓ città e CAP:

- ✓ via: _____, n.: _____,
- ✓ tel.: _____,
- ✓ nominativo di riferimento (cognome, nome e qualifica): _____;
- ✓ casella di posta elettronica certificata: _____ che, ai sensi dell'art. 9 dell'avviso pubblico, è lo stesso usato in sede di registrazione sulla piattaforma EmPULIA.

Il libero professionista/legale rappresentante/procuratore
(f.to digitalmente)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Indagine di mercato finalizzata all'eventuale affidamento diretto del "Servizio di supporto al Mobility Manager regionale per l'aggiornamento del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro per le annualità 2025 e 2026".

(IL PRESENTE ALLEGATO DEVE ESSERE COMPILATO DA TUTTI GLI OPERATORI ECONOMICI, SIANO ESSI IMPRESE SINGOLE O OPERATORI ECONOMICI AGGREGATI)

ATTENZIONE: La persona che compila il presente allegato DEVE essere la stessa che appone la firma digitale.

Il/la sottoscritto/a¹ , C.F. ;
 nato/a a: , Prov. (), Stato , il ;
 residente nel Comune di , CAP , Prov. (), Stato ;
 via/piazza, ecc.: ;
 in qualità di:
 (legale rappresentante/titolare o procuratore generale/speciale) ,
 dell'impresa: ;
 Partita IVA: ;
 Codice Fiscale: ;
 con sede legale nel Comune di ; CAP , Prov. (), Stato ,
 via/piazza, ecc.: ;
 Indirizzo e-mail: ;
 Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): ;
 Numero telefono: ;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e della normativa vigente in materia, con la presente

DICHIARA

A. con riferimento ai soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.:

- che i dati identificativi dei soggetti innanzi richiamati sono i seguenti:
 1. Cognome e nome: ;
 Data e luogo di nascita: ;
 C.F.: ;
 Comune di residenza : ;
 Posizione/Titolo ad agire: ;
 2. Cognome e nome: ;
 Data e luogo di nascita: ;
 C.F.: ;
 Comune di residenza : ;
 Posizione/Titolo ad agire: ;

¹ In caso di impresa singola, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa; In caso di consorzio di cui all'art. 65 comma 2 lett. b), c) e d) del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., indicare le generalità del legale rappresentante del consorzio; in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di cui all'art. 65 comma 2 lett. e) ed f) D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., GEIE, rete di imprese, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa mandataria.

- **(ovvero, in alternativa a quanto sopra):** il pubblico registro da cui gli stessi possono essere ricavati in modo aggiornato è il seguente: _____ ;
- **(ovvero, in alternativa a quanto sopra):** la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta è la seguente: _____ ;

B. con riferimento all'affidamento sulle capacità di altri soggetti:

- di fare affidamento sulle capacità del/dei seguente/i soggetto/i per soddisfare i requisiti indicati nell'avviso pubblico:
 1. Denominazione o ragione sociale: _____ ;
 C.F.: _____ ;
 P.IVA: _____ ;
 con sede legale nel Comune di: _____ ;
 Prov.: (_____), CAP: _____ , Stato: _____ ;
 via/piazza, ecc.: _____ ;
 legale rappresentante: _____ ;
 nato/a a: _____ , il: _____ ;
 2. Denominazione o ragione sociale: _____ ;
 C.F.: _____ ;
 P.IVA: _____ ;
 con sede legale nel Comune di: _____ ;
 Prov.: (_____), CAP: _____ , Stato: _____ ;
 via/piazza, ecc.: _____ ;
 legale rappresentante: _____ ;
 nato/a a: _____ , il: _____ ;

C. con riferimento a motivi legati a condanne penali:

- di non essere destinatario di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i delitti di:
 1. partecipazione ad organizzazione criminale (ART. 94 COMMA 1 LETT. A) DEL D.LGS. N. 36/2023 E SS.MM.II.);
 2. corruzione (ART. 94 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023 E SS.MM.II.);
 3. frode (ART. 94 COMMA 1 LETT. D) DEL D.LGS. N. 36/2023 E SS.MM.II.);
 4. reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (ART. 94 COMMA 1 LETT. E) DEL D.LGS. N. 36/2023 E SS.MM.II.);
 5. riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo (ART. 94 COMMA 1 LETT. F) DEL D.LGS. N. 36/2023 E SS.MM.II.);
 6. lavoro minorile o altre forme di tratta di esseri umani (ART. 94 COMMA 1 LETT. G) DEL D.LGS. N. 36/2023 E SS.MM.II.);

D. con riferimento al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali:

- di non commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (ART. 94 COMMA 6 E ALL'ART. 95 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 36/2023 E SS.MM.II.);

E. con riferimento a motivi legati d insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali:

- di non incorrere nelle cause di esclusione per motivi legati alla violazione di obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché di obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro (ART. 95 COMMA 1 LETT. A) DEL D.LGS. N. 36/2023 E SS.MM.II.);

- di non essere sottoposto liquidazione giudiziale o in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei propri confronti non sono in corso un procedimenti per l'accesso a una di tali procedure (ART. 94 COMMA 5 LETT. D) DEL D.LGS. N. 36/2023 E SS.MM.II.);
- di non aver commesso gravi illeciti professionali (ART. 95 COMMA 1 LETT. E) DEL D.LGS. N. 36/2023 E SS.MM.II.);
- di non aver tenuto condotte di cui all'art. 98 comma 3 lett. d), e), f), g) e h) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- di non essere sottoposto a sanzioni esecutive irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore (98 COMMA 3 LETT. A) DEL D.LGS. N. 36/2023 E SS.MM.II.);
- che la partecipazione alla procedura non comporta una situazione di conflitto di interessi di cui all'art. 16 D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. (ART. 95 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023 E SS.MM.II.);
- di non aver partecipato direttamente o indirettamente alla preparazione della procedura in oggetto, tale da creare una distorsione della concorrenza (ART. 95 COMMA 1 LETT. C) DEL D.LGS. N. 36/2023 E SS.MM.II.);
- di non aver tenuto condotte tali da comportare la cessazione anticipata di precedenti contratti di appalto o di concessione oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale (ART. 98 COMMA 3 LETT. C DEL D.LGS. N. 36/2023 E SS.MM.II.);
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (ART. 94 COMMA 5 LETT. E DEL D.LGS. N. 36/2023 E SS.MM.II.);
- di non aver tenuto le condotte tali da influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure che abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione (ART. 98 COMMA 3 LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023 E SS.MM.II.);

F. con riferimento ad altri motivi di esclusione:

- di non essere destinatario di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il reato di false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile (ART. 94 COMMA 1 LETT. C) DEL D.LGS. N. 36/2023 E SS.MM.II.);
- di non essere destinatario di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per qualunque altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (ART. 94 COMMA 1 LETT. H) DEL D.LGS. N. 36/2023 E SS.MM.II.);
- che non sussistono a proprio carico di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di all'art. 84 comma 4 del D.Lgs. n. 159/2011 (ART. 94 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 36/2023 E SS.MM.II.);
- di non essere destinatario di sanzioni interdittive di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del D.Lgs. n. 231/2001 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008 (ART. 94 COMMA 5 LETT. A) DEL D.LGS. N. 36/2023 E SS.MM.II.);
- di non aver violato le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999 (ART. 94 COMMA 5 LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023 E SS.MM.II.);
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (ART. 94 COMMA 1 LETT. F) DEL D.LGS. N. 36/2023 E SS.MM.II.);
- di non trovarsi nella condizione prevista all'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o

autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei propri confronti;

- che nell'ambito della propria struttura organizzativa, i soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., ovvero:
 1. del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
 2. di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
 3. dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
 4. dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;
 5. dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
 6. del direttore tecnico o del socio unico;
 7. dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti;

non sono destinatari di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati indicati all'art. 94 comma 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

G. con riferimento ai requisiti di idoneità professionale:

- di essere iscritto nel seguente albo o registro professionale (art. 100 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.):
;
- di essere iscritto nel seguente registro commerciale delle imprese che svolgono attività commerciale (art. 100 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.):
;

H. con riferimento alle capacità tecniche e professionali:

- di aver svolto, nei **dieci anni** antecedenti la data di pubblicazione dell'avviso pubblico in epigrafe, contratti analoghi a quello che si prevede eventualmente di affidare, anche a favore di soggetti privati, con specifico riferimento alle attività di cui all'articolo 1 dell'avviso stesso. Si riporta di seguito l'elenco dei servizi svolti, per ciascuno dei quali viene definito l'elenco sintetico dei soggetti (pubblici e privati) presso i quali gli stessi sono stati espletati, la tipologia di servizio espletato, le date di inizio e fine del servizio, gli importi e le quote di servizi svolti nel caso di collaborazione con altri soggetti:

(MAX 60 RIGHE)

- ;
- che ☐ il soggetto/☐ il gruppo di lavoro che svolgerà le prestazioni oggetto del servizio eventualmente da affidare sarà composto dalle seguenti figure professionali:
 1. Componente: , settore di esperienza: ;
 2. Componente: , settore di esperienza: ;
 3. Componente: , settore di esperienza: ;
- che il gruppo di lavoro, come sopra indicato, non sarà modificato nel corso dell'espletamento del servizio, se non previo consenso dell'Amministrazione.

Per tutto quanto innanzi, il sottoscritto,

DICHIARA

che le informazioni sopra riportate sono veritiere e corrette e che il sottoscritto è consapevole delle conseguenze di una falsa dichiarazione previste all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli art. 40 e 46 del D.P.R. n. 445/2000, il sottoscritto dichiara di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione ha la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibili gratuitamente in qualunque Stato membr²o, oppure;
- b) a decorrere al più tardi del 18/04/2018³, l'Amministrazione è già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto autorizza l'Amministrazione ad accedere ai documenti complementari alle informazioni del presente documento, ai fini della procedura indetta.

Il sottoscritto,

DICHIARA, altresì,

di aver preso visione e di accettare integralmente le condizioni contenute nell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 27 dell'avviso pubblico.

Il libero professionista/legale rappresentante/procuratore
(f.to digitalmente)

² A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione di acquisire la documentazione.

³ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della Direttiva 2014/24/UE.

DICHIARAZIONE ACCETTAZIONE PATTO DI INTEGRITÀ

Indagine di mercato finalizzata all'eventuale affidamento diretto del "Servizio di supporto al Mobility Manager regionale per l'aggiornamento del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro per le annualità 2025 e 2026".

(IL PRESENTE ALLEGATO DEVE ESSERE COMPILATO DA TUTTI GLI OPERATORI ECONOMICI, SIANO ESSI IMPRESE SINGOLE O OPERATORI ECONOMICI AGGREGATI)

Il/la sottoscritto/a¹ , C.F. ,
 nato/a a: , Prov. (), Stato , il ;
 residente nel Comune di , CAP , Prov. (), Stato ;
 via/piazza, ecc.: ;
 in qualità di:
 (legale rappresentante/titolare o procuratore generale/speciale)
 dell'impresa: ;
 Partita IVA: ;
 Codice Fiscale: ;
 con sede legale nel Comune di ; CAP , Prov. (), Stato ;
 via/piazza, ecc.: ;
 Indirizzo e-mail: ;
 Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): ;
 Numero telefono: ;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e della normativa vigente in materia, con la presente

ACCETTA

il patto di integrità allegato all'avviso pubblico.

Il libero professionista/legale rappresentante/procuratore
 (f.to digitalmente)

¹ In caso di impresa singola, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa; In caso di consorzio di cui all'art. 65 comma 2 lett. b), c) e d) del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., indicare le generalità del legale rappresentante del consorzio; in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di cui all'art. 65 comma 2 lett. e) ed f) D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., GEIE, rete di imprese, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa mandataria.

PATTO DI INTEGRITÀ

Relativo all'indagine di mercato finalizzata all'eventuale affidamento diretto del *“Servizio di supporto al Mobility Manager regionale per l'aggiornamento del Piano regionale degli Spostamenti Casa-Lavoro per le annualità 2025 e 2026”*

tra

Regione Puglia – Dipartimento Mobilità – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL;

C.F.: 80017210727 (di seguito denominata **Amministrazione**)

e

l'Operatore economico: _____ ;

(di seguito denominato **Operatore economico**)

con sede legale in: _____ , CAP: _____ , via: _____ ;

C.F./P.IVA: _____ ;

Rappresentata da: _____ ;

In qualità di: _____ .

(IL PRESENTE PATTO D'INTEGRITÀ DEVE ESSERE OBBLIGATORIAMENTE SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE E PRESENTATO INSIEME ALLA DOCUMENTAZIONE PREVISTA ALL'ART. 5 DELL'AVVISO PUBBLICO. LA MANCANZA DEL DOCUMENTO DEBITAMENTE SOTTOSCRITTO DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'OPERATORE ECONOMICO COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA)

PREMESSO CHE:

L'art. 1 comma 17 della Legge n. 190 del 06/11/2012, rubricata *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, dispone che *«le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara»*.

In attuazione del succitato art. 1 comma 17 della Legge n. 190 del 06/11/2012, l'aggiornamento al 2023 del Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera del Consiglio dell'ANAC n. 605 del 19/12/2023, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara ed alla risoluzione del contratto.

Tanto premesso, le parti convengono quanto segue.

ART. 1. OGGETTO

Il presente Patto di Integrità (di seguito, il *“Patto di Integrità”*) stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'**Amministrazione** e l'**Operatore economico** che concorre all'indagine di mercato in oggetto e che, eventualmente, all'esito della procedura sia risultato affidatario del servizio.

ART. 2. AMBITO DI APPLICAZIONE

Con il presente Patto di Integrità l'**Amministrazione** e l'**Operatore economico** intendono conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento della procedura finalizzata all'eventuale affidamento del servizio ed alla relativa esecuzione. L'**Amministrazione** e l'**Operatore economico** si impegnano a rispettare, e a far rispettare al rispettivo personale e ai collaboratori il presente Patto di Integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

Il Patto di Integrità costituisce parte integrante e sostanziale del contratto e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione dello stesso.

ART. 3. OBBLIGHI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Con riferimento alla procedura in oggetto l'**Operatore economico**, in forza del presente Patto di Integrità, dichiara di:

- a) conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che

indirettamente tramite intermediari, al fine dell'eventuale affidamento del servizio e/o al fine di distorcere la corretta esecuzione del contratto;

- b) impegnarsi a non concludere con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale;
- c) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto dell'avviso pubblico e di non avere influenzato e di impegnarsi a non influenzare la produzione di atti o documenti al fine di condizionare l'eventuale affidamento del servizio;
- d) non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno e di impegnarsi a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'eventuale affidamento del servizio e la successiva esecuzione del contratto;
- e) essersi astenuto ed impegnarsi ad astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza;
- f) impegnarsi a segnalare tempestivamente all'**Amministrazione** qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la fase di eventuale affidamento e/o esecuzione del contratto, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- g) impegnarsi a segnalare all'**Amministrazione**, nonché alla Pubblica Autorità competente e alla Prefettura, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'**Amministrazione** stessa o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'eventuale affidamento del servizio e all'esecuzione del contratto.

L'**Operatore economico** avrà l'onere di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri eventuali subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di Integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'**Operatore economico** con i propri subcontraenti a pena di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. L'**Operatore economico** prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'**Amministrazione**, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di Integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo art. 5.

ART. 4. OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE

Nel rispetto del presente Patto di Integrità, l'**Amministrazione** si impegna a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla Legge n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'eventuale attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del rispettivo personale a vario titolo intervenuto nella procedura in oggetto e nell'esecuzione del contratto, secondo quanto previsto dai rispettivi piani di prevenzione della corruzione.

ART. 5. SANZIONI

L'**Operatore economico** prende atto ed accetta che la violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comunque accertati dall'**Amministrazione**, può comportare, a seconda delle diverse fasi della procedura, l'applicazione di una o più delle seguenti sanzioni, anche in via cumulativa tra loro:

- a) esclusione del concorrente dalla procedura;
- b) risoluzione ex art. 1456 c.c. del contratto e risarcimento dell'eventuale danno ulteriore in caso di violazione a uno o più degli obblighi di cui al precedente articolo 3. La risoluzione potrà essere altresì esercitata ai sensi dell'art. 1456 c.c.:
 - ✓ ogni qualvolta nei confronti dell'**Operatore economico**, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis c.p.;
 - ✓ nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'art. 3 lett. f) che precede, sia stata disposta nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p. In

tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'art. 32 del D.L. n. 90/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 114/2014.

- c) segnalazione del fatto all'ANAC ed alle competenti Autorità giurisdizionali.

ART. 6. DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI E PANTOUFLAGE

L'**Operatore economico** dichiara, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi, per quanto di propria conoscenza, in situazioni di conflitto d'interesse, anche potenziale, rispetto ai soggetti intervenuti nella procedura in oggetto e di impegnarsi a segnalare tempestivamente eventuali situazioni di conflitto che dovessero insorgere successivamente, sia nella eventuale fase di affidamento che di esecuzione del contratto.

Ai fini dell'applicazione dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., l'**Operatore economico** dichiara, sotto la propria responsabilità:

- a) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione nei confronti dell'Operatore economico per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro;
- b) di essere consapevole che, ai sensi del predetto art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali disposizione sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

ART. 7. AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di Integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente, secondo quanto previsto nel contratto.

Il libero professionista/legale rappresentante/procuratore
(f.to digitalmente)